

Alla Città Metropolitana di Cagliari
Settore Ambiente
Ufficio Acque
Via Cadello 9b
09121 Cagliari

Oggetto: Richiesta **Autorizzazione preliminare** allo scarico in ambiente

Il/La sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____

Nato/a a _____ il _____ residente a _____ CAP _____

in Via _____ n° _____ Tel. _____

e mail _____

in qualità di _____

chiede l'autorizzazione preliminare allo scarico provenienti da _____

Ragione Sociale _____ P.I./C.F. _____

Località/ Indirizzo e n. _____ Comune sede legale _____

c.a.p. _____ Comune sede operativa _____ c.a.p. _____

Indirizzo _____ Telefono _____ Fax _____

Corpo recettore dello scarico fiume - canale - stagno - lago - mare - suolo - riutilizzo

Denominazione corpo recettore _____

Lo scarico ricade nel territorio comunale di _____

Località/Indirizzo _____

Estremi Catasto Terreni: foglio _____ mappale _____

Coordinate Gauss-Boaga Lat. Nord _____ Long. Est _____

Gestore Impianto _____ Indirizzo _____ Tel. _____

Responsabile impianto _____ Tel. _____

Riquadro da compilare a cura del professionista abilitato e attestato da timbro professionale

(i professionisti che svolgono l'attività lavorativa professionale presso l'Ente di cui viene richiesta l'autorizzazione sono esonerati dall'apposizione del timbro)

Il/La sottoscritto/a _____

dichiara che:

(barrare la/le casella/e che interessa)

1. le tecnologie adottate per l'impianto di trattamento reflui sono compatibili con i limiti di accettabilità previsti dalla normativa di settore, in particolare:
 - Che il sistema adottato è individuato come trattamento appropriato di cui alla D.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008 (Disciplina Regionale degli scarichi)
 - Tabella A dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008 - Disciplina Regionale degli scarichi – per potenzialità impianto da 0 a 501 A.E.
 - Tabella B dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008 - Disciplina Regionale degli scarichi – per potenzialità impianto da 501 a 2000 A.E.
 - Tabella 1 e 3 Allegato 5 parte terza del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.- per potenzialità impianto maggiore di 2000 A.E.
 - Tabella 2 Allegato 5 parte terza del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.- per potenzialità impianto maggiore di 2000 A.E.
 - Tabella 4, Allegato 5 parte terza del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (in caso di scarico sul suolo)
 - D.M. n. 185/03 o Direttiva Regionale sul riutilizzo D.G.R. n. 75/15 del 30.12.2008 (in caso di riutilizzo irriguo)

2. per gli scarichi sul suolo
 - l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare nella rete fognaria o in corpo idrico superficiale
 - che la distanza che intercorre tra punto di scarico e il corpo idrico più vicino è pari a _____Km

3. che l'insediamento:
 - ricade
 - non ricade

su aree sottoposte a vincolo idrogeologico, siti di interesse comunitario (SIC), aree sensibili, zone a protezione speciale (ZPS), zone vulnerabili, aree di salvaguardia.

Denominazione _____ area _____ sottoposta _____ a _____ vincolo:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art 76 previste dal DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o non corrispondenti alla realtà

Data _____

Firma _____

Il/La sottoscritto/a allega:

1. n° 2 marche da bollo da € 16,00 (ai sensi del DPR 642/72 all. B gli Enti Pubblici sono esclusi dall'imposta di bollo)
2. Attestazione o copia della ricevuta del versamento secondo quanto stabilito dalla 2. Determinazione del Dirigente n. 40 del 08.07.2008 per spese presunte di istruttoria, da versare sul **C.C.P. n. 00993097** intestato:
Città Metropolitana di Cagliari – Settore Ambiente - Sanzioni Amministrative Ambientali e Oneri Autorizzazioni -Viale Ciusa, 21 - 09131 Cagliari, indicando quale causale di versamento:
"Cap. Ent. 611 - Rilascio autorizzazione scarico - Ragione Sociale - Località insediamento"
oppure
bonifico sul Conto BANCO POSTA Poste Italiane S.P.A. ABI 07601 CAB 04800 CIN FCod. IBAN: IT65 F 07601 04800 000000993097 Intestato a: Città Metropolitana di Cagliari
3. Copia documento d'identità
4. Dichiarazione indicante il titolare del diritto di proprietà e gli estremi del relativo titolo
5. Scheda catasto pressioni antropiche
6. Dichiarazione presenza sostanze
7. Relazione tecnica, nella quale siano indicati:
 - a) stima della portata dello scarico e relativo andamento temporale
 - b) calcolo del carico idraulico e inquinante da depurare
 - c) calcoli di dimensionamento
 - d) schemi di flusso
 - e) numero di punti di scarico
 - f) localizzazione dei punti di scarico
 - g) modalità di smaltimento delle acque reflue
 - h) modalità di smaltimento dei fanghi di depurazione (nel caso di utilizzazione dei fanghi in agricoltura, allegare copia del provvedimento rilasciato ai sensi della normativa vigente)
 - i) le motivazioni di ordine tecnico che impediscono l'allacciamento alla rete fognaria
8. Elaborato grafico di progetto dell'impianto, indicante:
 - α) stralcio foglio catasto terreni
 - β) stralcio aerofotogrammetria in scala 1:2000 indicante punto di scarico e coordinate geografiche
 - χ) planimetria generale dell'impianto, in opportuna scala
 - δ) pianta e sezioni dell'impianto in scala 1:100 o superiore
 - ε) ubicazione del pozzetto prelievo campioni
9. Planimetria dell'insediamento servito dall'impianto, in scala adeguata, riportando con colorazioni differenti il tracciato della rete fognaria, l'impianto di depurazione, il pozzetto per il prelievo dei campioni ed il punto di scarico o il tracciato della rete di smaltimento
10. Corografia scala 1:25.000 (IGMI serie 25) con l'indicazione dell'area occupata dall'insediamento ed il punto di scarico
11. Copia del parere di conformità di cui all'articolo 25 della D.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008 e copia dell'approvazione del progetto da parte dell'autorità competente (solo se previsto)
12. Per l'accertamento di assimilabilità alle acque reflue domestiche, dovrà essere presentata una relazione contenente
 - le informazioni necessarie a valutare il processo di formazione dello scarico
 - i referti analitici in numero sufficiente ad attestare la qualità delle acque reflue prodotte nell'arco dell'intero ciclo produttivo. Per i nuovi scarichi potrà essere fatto riferimento a dati e documentazioni relativi a scarichi provenienti da attività simili o dalla più aggiornata letteratura tecnica di settore
13. (Per gli scarichi su corpo idrico superficiale) Relazione sulle caratteristiche idrogeologiche del corpo recettore firmata dal professionista abilitato (la relazione dovrà essere presentata solo per gli insediamenti superiori a 100 a.e.)
14. (Per gli scarichi sul suolo) Relazione idrogeologica e di caratterizzazione del suolo, firmata dal professionista abilitato, dalla quale emergano le indicazioni sulla quantità e qualità delle acque trattate; tipologia utilizzata per il trattamento delle acque descrizione della rete di smaltimento; caratteristiche fisiche e idrologiche del terreno accettare

Alla relazione di caratterizzazione dovranno essere allegati in opportuna scala:

- planimetria catastale con l'indicazione delle particelle catastali interessate dallo smaltimento
- planimetria del tracciato della rete di smaltimento
- corografia su carta tecnica regionale o su tavole IGM (1:25000).
- documentazione attestante il titolo che consente l'uso dell'area destinata a corpo recettore

15. (Per il riutilizzo a scopo irriguo dei reflui depurati) Relazione agronomica dalla quale emergano in particolare i seguenti elementi: indicazioni sulla quantità e qualità delle acque trattate; tipologia utilizzata per il trattamento delle acque; descrizione della rete di smaltimento; caratteristiche fisiche e idrologiche del terreno accettore; tipo di coltura praticata e calcolo del loro fabbisogno irriguo. Alla relazione agronomica dovranno essere allegati in opportuna scala:

- planimetria catastale con l'indicazione delle particelle catastali interessate dallo smaltimento
- planimetria del tracciato della rete di smaltimento
- corografia su carta tecnica regionale o su tavole IGM (1:25000)
- documentazione attestante il titolo che consente l'uso dell'area destinata a corpo recettore

16. Copia in formato digitale di tutti i documenti allegati

La documentazione di cui ai punti 6 – 7 – 8 – 9 – 12 – 13 – 14 –15 – dovrà essere a firma di professionista abilitato (attestato da timbro professionale).

I piccoli sistemi di trattamento per le acque reflue domestiche sino a 50 PT devono essere conformi a quanto disposto nella normativa dell'Unione sull'armonizzazione per la commercializzazione dei prodotti da costruzione – Regolamento (U.E.) n. 305/2001

Il/La sottoscritto/a è disponibile a fornire ulteriore documentazione, qualora nel corso dell'istruttoria emergessero aspetti o particolari problematiche non contemplati o non trattati in modo esaustivo negli atti trasmessi

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o non rispondenti a verità

Data _____

Firma _____